

Un paniere a 10 euro contro il carovita

Proposta dei «grillini», spesa scontata con i generi di prima necessità

REGGIO. Un paniere a prezzo unico e fisso per aiutare i consumatori in questo momento di crisi. E' questa l'ultima trovata dell'associazione «Amici di Beppe Grillo» per contrastare il carovita e favorire l'economia locale. «Con la crisi economica — spiega il vicepresidente reggiano Rosario Miano — sempre più famiglie faticano ad arrivare alla terza settimana. Sono in diminuzione anche i consumi di generi alimentari e le famiglie spendono sempre meno acquistando prodotti di scarsa qualità». Confcommercio e Confesercenti sono favorevoli alla proposta pur ammettendo che l'iniziativa andrebbe attentamente ponderata.

VACCARI a pagina 14

L'INIZIATIVA

Un paniere a basso prezzo l'ultima idea dei «Grillini»

di Andrea Vaccari

Un chilo di pane, un chilo di pasta, un chilo di carne, due chili di frutta e verdura con qualche altro prodotto messi in vendita in un «pacchetto unico» a 10 euro. E' questa l'ultima trovata dell'associazione «Amici di Beppe Grillo» per contrastare il caro vita

e favorire l'economia locale. «Con la crisi economica — spiega il vicepresidente dell'associazione «Amici di Beppe Grillo» di Reggio Rosario Miano — sempre più famiglie faticano ad arrivare alla terza settimana. Sono in diminuzione anche i consumi di generi

alimentari e le famiglie spendono sempre meno acquistando prodotti di scarsa qualità. Invitiamo tutte le catene di supermercati di città e provincia, Cia e Coldiretti, a trovare un accordo che consenta la vendita di un paniere ad un prezzo unico e fisso».



Fare la spesa è diventato sempre più costoso

«I costi di questo paniere — prosegue Milano — potrebbero essere tenuti più bassi utilizzando i prodotti a marchio della stessa catena di vendita. Inoltre bisognerebbe incentivare la vendita di prodotti alla spina e cercare di incrementare la vendita di prodotti locali».

A proposito di questa iniziativa si sono espresse le associazioni di categoria dei commercianti, che appoggiano l'iniziativa seppur con qualche distinguo.

Il direttore provinciale dei Confesercenti, Vilder Canalini, appoggia quanto sostenuto da Miano: «Il mio è un commento favorevole — spiega — dal momento che si tratta di un'operazione tesa al contenimento dei costi. Anche noi, in questo momento difficile, stiamo cercando di mantenere i prezzi bloccati. Detto questo, bisogna capire bene di che cosa si tratta: non penso che il progetto possa coinvolgere tutti i prodotti».

Poi precisa: «Nel paniere andrebbero incluse anche le tariffe elettriche. Se non c'è un intervento statale o delle agenzie locali per ridurre il calmieramento delle bollette non c'è iniziativa che tenga. Diamo la nostra disponibilità, ma serve criterio».

Interviene anche la Confindustria. Paolo Ferraboschi: «Stavolta i grillini arrivano tardi — spiega il presidente Paolo Ferraboschi —



Vilder Canalini



Paolo Ferraboschi

perché a livello nazionale si sta formando un comitato pronto a lavorare su un'ipotesi simile, di cui però non posso dire molto. Certo, le buone intenzioni sono però sempre apprezzabili».



Gli «Amici di Beppe Grillo» sono stati anche nella nostra città tra i promotori dei mercatini dei prodotti «a chilometri zero»

E analizza: «Bisogna tenere conto del fatto che ci sono problemi per i consumatori ma anche nel commercio e nell'industria, specialmente verso il mercato interno. Queste iniziative non risolvono i pro-

blemi di fondo del cittadino di ceto medio-basso. Le grandi aziende si stanno già dando da fare con iniziative per dare ai consumatori una percezione più ottimistica della crisi».

I PRECEDENTI

Promotori dei mercatini chilometri zero

Non è la prima volta che gli «Amici di Beppe Grillo» lanciano proposte per avvantaggiare i consumatori.

Sempre in tema di cibo, qualche mese fa l'associazione ha portato a Reggio i cosiddetti mercati agricoli «chilometri zero», spazi appositi in cui, in diversi punti della città, sono stati venduti soltanto prodotti provenienti dall'agricoltura reggiana (iniziativa appoggiata anche dalla lista civica «Gente di Reggio»).

Per sensibilizzare ulteriormente anche il mondo politico, gli «Amici di Beppe Grillo» distribuirono gratuitamente frutta e verdura ai consiglieri e agli assessori del comune di Reggio.

Nei mesi scorsi attuarono inoltre diverse raccolte firme, in particolare in occasione del V-Day.